



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 540

Caserta, 02-09-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*;

Visti gli artt. 65, 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06, che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di bacino e dei relativi Piani stralcio;

Visto il vigente P.S.A.I dell’ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016).

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell’iter previsto dalle norme vigenti di tutte le ripерimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino.

Visto l’art. 40 – “*Aggiornamento e varianti del piano*” delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, che prescrive “*Il Piano Stralcio può essere aggiornato, integrato e sottoposto a varianti, su iniziativa dell’Autorità di Bacino, ovvero su istanza di altri soggetti pubblici e privati, questi ultimi solo per il tramite delle pubbliche amministrazioni e a condizione che le proposte siano dichiarate dagli Enti Locali compatibili ai rispettivi strumenti urbanistici ...*” in relazione a: “*...studi specifici corredati da indagini ed elementi informativi a scala di maggior dettaglio... “realizzazione e regolare collaudo di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel rispetto delle norme vigenti e dei contenuti del presente Piano”*”;

Visto l’art. 7 – “*Pareri dell’Autorità di Bacino*” delle Norme di Attuazione del citato Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico che prescrive “*... che sono sottoposti all’Autorità di Bacino per l’espressione del predetto parere gli atti relativi alle “...proposte di varianti al presente Piano Stralcio da parte degli Enti Locali”*”;

Visto che per le varianti al vigente Piano Stralcio, le Norme di Attuazione prevedono ai sensi dell’art.40 comma 5 “*...Le proposte di modifica al piano inerenti la ripерimetrazione delle aree a pericolosità e rischio da frana devono interessare un ambito morfologico significativo, così come definito nell’art. 2,*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

lettera g), e devono essere condotte secondo i criteri di cui agli Allegati B e D...” delle citate Norme;

Visto che il Sig. Martino Luigi, con la nota del 21/06/2017 (ns prot.n. 4815 del 30/06/17), ha richiesto la ripermimetrazione del PsAI rischio da frana, finalizzata al rilascio, da parte del Comune di Quarto, di una concessione edilizia in sanatoria (L. 326/03) per l'unità immobiliare (locale deposito) sita nel comune di Quarto (NA), alla via Cesapepere, n.7 (pratica di condono n. 935/04 del 10/12/2004).

Visto che il Comune di Quarto con nota prot.n. 40167 del 20/11/2017 (prot. n. 9019 del 05/12/2017) ha trasmesso a questa Autorità documentazioni comprovanti tra l'altro l'Istanza di Sanatoria Edilizia del manufatto-deposito (prat. 935) e la concessione edilizia n.2 del 08/01/2002 relativa alle opere di contenimento del costone con allegati grafici progettuali.

Vista l'attestazione di presa d'atto ai sensi dell'art. 40 delle NdA del PsAI dell'avvenuta mitigazione del rischio rilasciata in data 24/03/18 del Comune di Quarto -Sett. Edilizia Privata – nota prot.n. 13280 del 10/04/18 (prot.n. 6607 del 11/07/2018).

Vista la documentazione di progetto della palificata per deposito al Genio Civile, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, con il relativo collaudo trasmessa dal Sig. Martino, con nota del 05/12/2017 (prot. n. 9016 del 05/12/2017).

Visto il verbale sottoscritto con il comune di Quarto in data 26/10/2018, nel quale viene esplicitato che successivamente al ricevimento del “piano di monitoraggio” si darà avvio al procedimento di Variante al PsAI vigente da parte dell'Autorità di Bacino.

Visto il Piano di monitoraggio delle opere esistenti trasmesso dal Sig. Martino, con nota 39847 del 08/11/2018 (prot. n. 10348 del 09/11/2018).

Visto tutto quanto sopra, si è proceduto alla ripermimetrazione della porzione di territorio del Comune di Quarto (NA), alla via Cesapepere, n.7, che prevede l'introduzione di un'“area declassata” nella *Carta della Pericolosità da frana* e di un “area a rischio medio – R2” nella *Carta del Rischio da frana*, in luogo di areali perimetrati a Pericolosità frana elevata-P3” ed “area a rischio elevato-R3” e “con la prescrizione che sia assicurata l'attività di monitoraggio dell'area oggetto d'intervento di mitigazione (sulle opere e/o strutture presenti) per il controllo dell'efficacia e della efficienza delle opere realizzate come previsto dal “piano di monitoraggio” di cui al punto precedente.

Tenuto conto degli elementi di fatto e degli interessi coinvolti nella procedura in esame il Segretario Generale con *Decreto n. 64 del 23/01/2019* ha adottato il *Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana* dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, relativamente alla porzione di territorio del Comune di Quarto (NA), alla via Cesapepere, n.7.

Considerato che dell'avvenuta adozione è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Napoli, al Comune di Quarto ed al MATTM con nota prot. n.1337 del 05/02/2019 e che il Decreto di cui al precedente punto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. n.40 del 16/02/2019e sul BURC n.9 del 18/02/2018

Considerato che il medesimo Decreto, unitamente alla cartografia di variante, è stato pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di renderlo disponibile per consultazione e presentazione di eventuali osservazioni per 45 +45 gg;

Preso atto che in esecuzione del citato decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini dell'adozione ed approvazione delle proposte di variante al vigente Piano stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale è stata espletata la Conferenza Programmatica ai sensi dell'art.68 del D.lvo 152/2006, nella seduta del giorno 21/06/2019 con parere favorevole sul progetto di variante in esame, con la prescrizione che venga effettuata un'adeguata regimazione delle acque di ruscellamento evitando che queste possano interferire con le opere esistenti e che gli esiti del piano di monitoraggio di cui al DS n.64 del 23/01/2019 relativi alla sorveglianza delle opere esistenti, posto a carico del privato dovranno essere trasmessi periodicamente all'Amministrazione comunale per l'eventuale attivazione degli opportuni provvedimenti a tutela della



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pubblica e privata incolumità,. La stessa Conferenza precisa altresì che l'amministrazione comunale in caso di variazione dello stato dei luoghi deve tener conto di quanto disposto dall'art.26 comma 3, delle Norme di attuazione del vigente Piano stralcio dell'Ex Autorità di Bacino della Campania Centrale.

Vista la nota della Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema UOD 50.06.16 prot. 2019.00410131 del 28/06/2019, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica in parola, unitamente alla Determina Dirigenziale n. 6 del 25/06/2019 del Dirigente del Servizio Geologico e coordinamento sistemi integrati Difesa del Suolo, Bonifica ed Irrigazione, di presa d'atto del parere espresso e della conclusione della Conferenza Programmatica;

Ritenuto che tale proposta di ripermetrazione in conformità dell'esito favorevole della Conferenza Programmatica vada adottata come "Variante" al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex-Autorità di Bacino della Campania Centrale.

Tutto ciò visto e considerato

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

ART. 1) Di adottare, la "*Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana*" dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015 avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016), ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 relativamente alla porzione di territorio del Comune di Quarto (NA), alla via *Cesapepere*, n.7.

ART. 2) Gli elaborati prodotti per la ripermetrazione delle aree a rischio idrogeologico di seguito specificati, sono parte integrante del presente decreto:

- Stralcio della "Carta della pericolosità da frana", in scala 1:5.000, del PsAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PsAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della "Carta della pericolosità da frana", in scala 1:5.000, del PsAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a pericolosità;
- Stralcio della "Carta del rischio da frana", in scala 1:5.000, del PsAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale contenente la modifica alla perimetrazione delle aree a rischio;

ART. 3) Il presente Decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it, ed il relativo avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ART.4) La Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana di cui all'art.1 è trasmessa alla Conferenza Istituzionale Permanente per l'adozione ai sensi dell'art.66 del Dlgs 152/06.





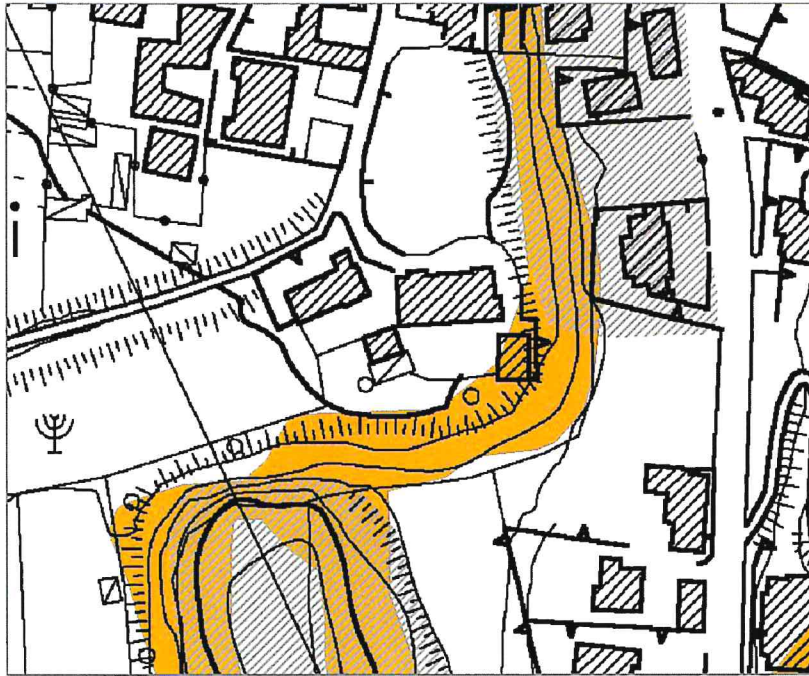


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI VARIANTE AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI QUARTO – LOC. VIA CESAPEPERE, 7

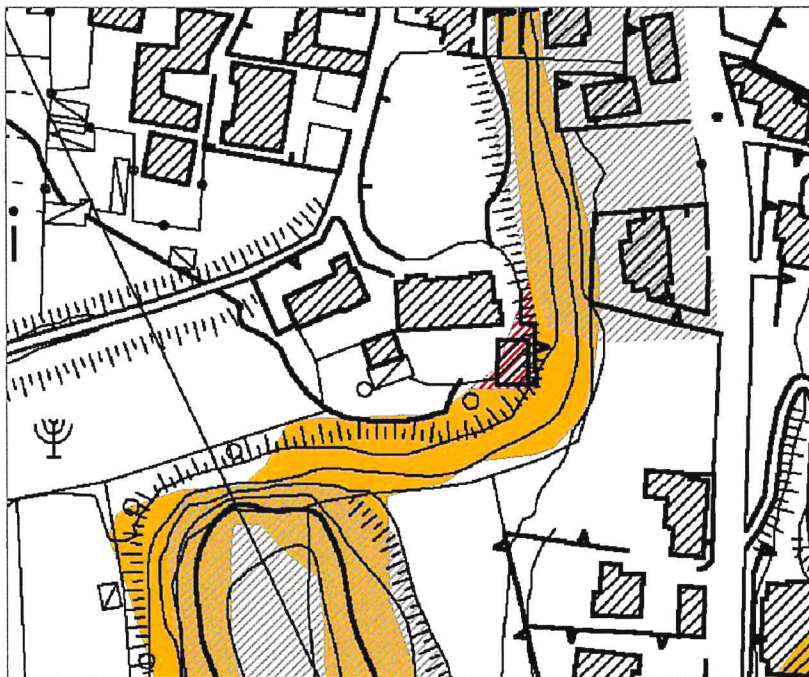
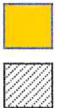
CARTA DELLA PERICOLOSITA'



PSAI - PERICOLOSITA' DA FRANA
VIGENTE

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

AREA DI CAVA



PSAI - PERICOLOSITA' DA FRANA
CON PROPOSTA DI MODIFICA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

AREA DI CAVA

AA - AREA DI ATTENZIONE



81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain

Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

www.autoridadibacino.it - www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it - protocollo@pec.autoritalgv.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI VARIANTE AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI QUARTO – LOC. VIA CESAPEPERE, 7

CARTA DEL RISCHIO



PSAI - RISCHIO DA FRANA VIGENTE

- R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO
- R3 – RISCHIO ELEVATO
- R2 – RISCHIO MEDIO



PSAI - RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

- R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO
- R3 – RISCHIO ELEVATO
- R2 – RISCHIO MEDIO



81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

www.autoridadibacino.it - www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it - protocollo@pec.autoritalgv.it

la

